

ALLEGATO 5



*Il Ministro
del Commercio con l'Estero*

80914

27

113 FEB. 1992

Alla SIMEST
Via del Serafico, 200
R O M A

In relazione a quanto previsto dall'art. 2, comma 1° della legge 24 aprile 1990, n. 100 ho provveduto a formulare le linee direttrici per gli interventi della SIMEST S.p.A., dopo aver sentito i Direttori Generali del Mediocredito Centrale, della SACE e dell'ICE, ed avendo considerato gli indirizzi generali stabiliti in proposito dal CIPES.

Trasmetto, pertanto, copia di tali disposizioni, che si riferiscono in particolare ai settori economici, alle aree geografiche, alle priorità ed ai limiti di intervento.

Vito Lattanzio
F.to LATTANZIO

VISTO l'art. 2 della Legge 24 aprile 1990, n. 100, concernente norme sulla promozione della partecipazione a società ed imprese miste all'estero,

SENTITO il Direttore generale della Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione (SACE),

SENTITO il Direttore generale del Mediocredito centrale,

SENTITO il Direttore generale dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE),

CONSIDERATI gli indirizzi generali stabiliti dal Comitato Interministeriale per la Politica Economica Estera (CIPE),

FORMULA

le seguenti linee direttrici per gli interventi della SIMEST S.P.A.:

1. priorità di intervento

Gli interventi della SIMEST S.P.A., di seguito denominata "la Società", dovranno essere orientati ai seguenti principi e modalità di intervento:

1.1 La Società, farà riferimento e si avvarrà, ove possibile, almeno nella fase di avvio dei propri interventi, dell'esperienza di investitori sovranazionali di pluriennale attività, quali l'I.F.C. della Banca mondiale, intervenendo possibilmente nei progetti degli stessi, se di interesse nazionale, o proponendo l'intervento di tali Organismi nelle iniziative SIMEST.

1.2. Per quanto riguarda l'area dei Paesi dell'Europa centrale e orientale, gli interventi della Società dovranno preferibilmente seguire gli orientamenti adottati dalla BERS.

La Società farà, altresì, riferimento ed eventualmente coordinerà i propri interventi, con quelli disposti dalla Comunità nell'ambito del programma PHARE.

Gli interventi della Società saranno inoltre coordinati, ove possibile, con quelli della Società FINEST S.P.A., prevista nel quadro della legge sulle zone di confine n. 19/91.

1.3. Gli interventi della Società dovranno preferibilmente configurarsi come complementari rispetto a quelli attuabili ai sensi dell'art. 7 della legge 49/87, sia con riferimento ai Paesi esteri possibili destinatari degli investimenti, sia con riferimento ai settori privilegiati.

1.4. Gli interventi della Società dovranno preferibilmente essere rivolti alle imprese miste che si collocano nel medesimo settore produttivo del partecipante italiano.

1.5. Gli interventi dovranno avvenire, con preferenza, privilegiando le Società miste di piccole e medie dimensioni.

Per la classificazione delle piccole e medie imprese, il parametro da adottare sarà quello determinato con decreto del Ministro del Tesoro ai fini dell'operatività degli Istituti regionali di Mediocredito, che definisce tali imprese quelle con un ammontare di capitale investito fino a lit. 50 miliardi.

1.6. Per specifiche iniziative di particolare interesse nazionale potranno essere effettuati interventi in imprese miste, il cui socio italiano sia una impresa di grandi dimensioni, senza alcun limite ai vari tipi di società previsti dall'ordinamento vigente, comprese le società commerciali, artigiane e turistiche.

2. Settori economici

Gli interventi della Società saranno indirizzati, avuto riguardo alla struttura dei mercati destinatari degli investimenti, e con particolare riferimento ai settori che presentino aspetti di "complementarità" con quelli delle case madri italiane, alle seguenti tipologie di attività:

2.1. Produzione di beni di consumo, con particolare riguardo ai settori colpiti dalla congiuntura nazionale nei singoli Paesi destinatari degli investimenti;

2.2. Sviluppo di produzioni agro-industriali;

2.3. Sviluppo di produzioni, utilizzatrici di materie prime locali, con destinazione dei prodotti o semiprodotto all'esportazione;

2.4. Sviluppo di produzioni sostitutive di importazioni;

2.5. Interventi destinati alla ristrutturazione ed ammodernamento delle industrie esistenti, con particolare riferimento al settore dell'industria leggera, compresa la riconversione della produzione bellica;

2.6. Sviluppo di produzioni collaterali agli investimenti nel settore delle infrastrutture (trasporti, telecomunicazioni, antinquinamento, ecc.), considerata la priorità riconosciuta, anche a livello internazionale, a tale settore;

2.7. Specifiche operazioni di particolare interesse nel settore distributivo;

2.8. Operazioni immobiliari connesse allo sviluppo del settore turistico.

3. aree geografiche

3.1. Gli interventi della Società - ferma restando l'esclusione dei Paesi membri della CEE - per i primi due anni di attività dovranno riguardare, in via prioritaria, iniziative da realizzare in Polonia, Ungheria e negli altri Paesi dell'Europa centrale ed orientale, compresi l'Unione Sovietica e l'Albania.

3.2. Tra gli altri possibili destinatari degli interventi della Società dovrà poi essere data preferenza a quei Paesi, quali l'Argentina, dove tradizioni ed abitudini creino un clima particolarmente favorevole agli investimenti italiani.

3.3. Particolari cautele dovranno adottarsi nei riguardi di quei Paesi nei quali la situazione politica non crei le condizioni adeguate per la tutela degli investitori italiani, anche con riferimento al trasferimento degli utili ed al disinvestimento. A tal proposito, dovranno essere evitati interventi in quei Paesi che non siano firmatari di accordi con il Governo italiano o nell'ambito di Organizzazioni internazionali, mirati alla protezione degli investimenti.

4. limiti degli interventi

Art. 1, punto 2, lettera a)

L'art. 1, punto 2, lettera a) prevede che la Società promuova la costituzione di società miste all'estero, differenziando tale tipo di intervento da quelli previsti al successivo punto f) del medesimo articolo.

Mentre questi ultimi devono intendersi finalizzati in favore di singole iniziative, l'azione che la Società è chiamata a svolgere ai sensi della lettera a) è piuttosto di carattere generale e vi si possono intendere compresi, fra gli altri:

- la partecipazione all'organizzazione ed al finanziamento di iniziative eventualmente promosse dall'ICE o da altri Enti, quali le Camere di Commercio o le Associazioni imprenditoriali di categoria, volte a far conoscere agli operatori italiani e stranieri le possibilità operative della stessa SIMEST S.P.A. e degli analoghi enti italiani ed internazionali in favore degli investimenti;

- la partecipazione a convegni, missioni governative o commissioni miste intergovernative;

- la partecipazione e/o il finanziamento di missioni esplorative di operatori;

- il finanziamento di ricerche di mercato non finalizzate a singole iniziative.

Art. 1, punto 2, lettera b)

L'art. 1, punto 2, lettera b) prevede, tra l'altro, che la Società possa assumere partecipazioni anche in Società ed imprese miste all'estero già costituite.

Considerati i fini promozionali che la legge attribuisce alla SIMEST S.P.A., resta inteso che nei casi in questione la partecipazione potrà riguardare esclusivamente gli aumenti di

capitale sociale, finalizzandola, pertanto, al conferimento di capitale fresco nell'impresa mista.

Solo in casi particolari, quando la legislazione del Paese estero non consenta l'incremento percentuale della quota di pertinenza italiana nel capitale sociale dell'impresa mista, la partecipazione della SIMEST S.P.A. potrà effettuarsi mediante l'acquisto di quote o azioni del socio nazionale.

Art. 1. punto 2. lettere e) ed f)

L'art. 1 punto 2, prevede alle lettere e) ed f) la prestazione di servizi reali da parte della SIMEST S.P.A..

Tali servizi devono intendersi prestati a titolo oneroso, secondo i valori del mercato. Peraltro, in analogia con quanto previsto dal successivo punto 3 dell'art. 1, il pagamento dei corrispettivi da parte della impresa italiana o mista interessata può essere subordinato, in tutto o in parte, al conseguimento di utili di esercizio dell'impresa mista. Tale facilitazione, comunque, non si applica ai servizi rappresentanti la quota obbligatoria di partecipazione, di cui al punto 4 dell'art. 3.

Art. 1. punto 2. lettera g)

Con riferimento all'art. 1, punto 2, lettera g), il rispetto del limite di minoranza di cui alla lettera b) sarà assicurato dal fatto che, cumulativamente, l'ammontare della partecipazione della SIMEST S.P.A. nella impresa mista e l'ammontare della garanzia prestata dalla SIMEST medesima a fronte della partecipazione del socio estero locale nella stessa società mista, non potranno superare, complessivamente, il limite previsto dall'art. 3 punto 1 (15% del capitale della impresa mista).

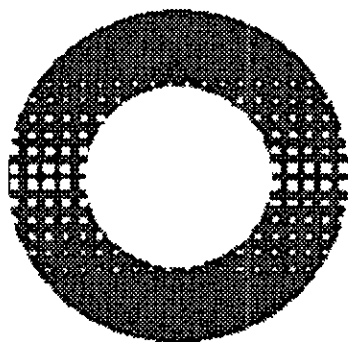
Art. 3. punto 4

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3, punto 4, per il primo anno di attività la quota delle partecipazioni assunte dalla SIMEST S.P.A. mediante il conferimento di servizi o comunque destinata acquisizione di servizi, dovrà essere non inferiore al 3% delle partecipazioni complessivamente assunte.

In tali casi il valore dei servizi dovrà essere esattamente determinabile sin dal momento della costituzione della Società (ricerche e studi già effettuati preordinati alla costituzione della Società, costo di brevetti e know how, ecc.).

Eventuali scostamenti al di sotto di tale quota dovranno essere adeguatamente motivati al termine del periodo, nella comunicazione da inviare al Ministro del Commercio con l'Estero.

ALLEGATO 6



SIMEST

SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE MISTE ALL'ESTERO S.P.A.

SOCIETÀ MISTE PARTECIPATE DELLA SIMEST

al 31 dicembre 1996

elaborato dalla Direzione Amministrazione e Finanza della SIMEST

Indice

PAESI EUROPEI

Albania

Albania Manifatture Sh.p.k.

Albit Abete Sh.p.k.

Albitol Sh.p.k.

DV-Albturist Hoteliers Sh.p.k.

Floryhen Sh.p.k.

Hydra Sh.p.k.

Qendra Tregtare Dhe E Zhvillimit Kulturor Sh.p.k.

Vival Sh.p.k.

Volalba Sh.p.k.

Bielorussia

Dinamo Program S.r.l.

Bulgaria

Neri & Asiago o.o.d.

S.I.S.A.S.-Zebra International a.d.

VMZ Pepper Industria di Moda o.o.d.

Croazia

Chromos Z.I.A. d.d.

Krash d.o.o.

Marikultura Porto Budava d.o.o.

Trscanska Stedionica Banka d.d. Zagreb

Estonia

HTM Sport Estonia Inc.

Macedonia

T.G.S. a.d.

Polonia

Allione Central Europe Sp.z o.o.

Euromatch Sp.z o.o.

Fiat Auto Poland s.a.

Huta L. W. Sp.z o.o.

Mazzer Pol Sp.z o.o.

Metra Poland Alluminium Sp.z o.o.

Polorsa Sp.z o.o.

Teksid Poland s.a.

Repubblica Ceca

Avirunion a.s.

CZ-Cagiva a.s.

Luna Rossa a.s.

Monteferro Hradek a.s.

SIAD Technicke Plyny S.r.o.

Repubblica Slovacca

Sorino Holz S.r.o.

Romania

Antrice s.a.

Anversa Est Textil s.a.

Elipsa Lamellare S.r.l.

Finsiel Romania S.r.l.

I.A.C. s.a.

Lugano Confezioni S.r.l.

Natural Est s.a.

Planeta S.r.l.

Rartel s.a.

Sire International S.r.l.

Sogema s.a.

Russia

Depsona Zao j.s.c.

Slovenia

Aquasava d.o.o.

Istragas d.o.o.

Julon P.P.F.G. d.d.

T.P.J. Jesenice Tehnicni Plini d.o.o.

Ungheria

Dunafil Fonò Kft

Isaf Kft

Lurotex Textilipari Kft

Malev Rt.

Silco Inox Kft

Silco Minosegi Aceltermekek Kft

Stella d'Oro Ruhaipari Kft

Tekisz Kereskedelmi Szolgáltató Es Szállítmanyozó Kft

Temm Rt.

Viba-TVK Kft

Uzbekistan

Udinet j.s.c.

ALTRI PAESI

Argentina

Arneg Raffo s.a.

Autopistas del Sol s.a.

Industrias Spar San Luis s.a.

Sila Argentina s.a.

Brasile

Interni - Interiores para veiculos s.a.

Sila Do Brasil Ltda.

Cina

Beijing Hong Du Piattelli Textile & Fashion Co.Ltd.

Haier Merloni Washing Machine Co.Ltd.

Shangai Saic Saiag Sealing Co.Ltd.

Shangai Sanremo Garment Co.Ltd.

Sofima Hydraulics-Xinxiang Co. Ltd.

Tongling Siva Insulating Material Co.Ltd.

Xian Xin Yi Da Building Products Co. Ltd.

Corea del Sud

Su Korea Co.Ltd.

Cuba

Hotel Florida s.a.

Hong Kong

MTS Hong Kong Ltd

India

Raymond Calitri Denim Ltd.

Tecnimont-ICB Ltd.

Malesia

Scriptex Sdn.Bhd.

Marocco

Pianimpianti Maroc s.a.

Thailandia

Traflo Framec Co.Ltd.

Tunisia

M.B.G. s.a.

Turchia

Filiz Gida Sanayii Ve Ticaret a.s.

Merloni Elettrodomestici a.s.

Oxyvit Kimya Sanayi Ve Ticaret a.s.

U.S.A.

Global Finance Media Inc.

**Partecipazioni cedute o in corso di cessione al 30 aprile
1997**

Note sulle partecipazioni acquisite in società miste al 31 dicembre 1996

PAESI EUROPEI**Albania Manifatture Sh.p.k. (Albania)**

La società mista, situata a Kruja nei pressi di Tirana, è stata costituita nel 1994 tra una azienda del marchigiano produttrice di calzature e partner locali esperti del settore per la produzione di calzature e tomaie. La società mista realizzerà la produzione di calzature di pelle di media qualità per il tempo libero da commercializzare con propri marchi; tale segmento di mercato presenta margini elevati e risulta meno esposto alla concorrenza rispetto a quello delle calzature sportive in sintetico a grande diffusione.

Albit Abete Sh.p.k. (Albania)

La costituenda società mista ha quale finalità la stampa ed il confezionamento manuale di buste commerciali personalizzate, nonché la produzione di etichette e di altri stampati a colori destinati, in gran parte, al mercato locale. Il socio italiano intende con tale iniziativa introdurre, in un paese con basso costo di manodopera, una produzione altrimenti non realizzabile in Italia, in quanto caratterizzata da una consistente presenza di attività manuali non automatizzabili.

Albitol Sh.p.k. (Albania)

La società mista, costituita nel 1993 ed operativa dal 1995, è nata a seguito delle intese tra una industria alimentare italiana e l'azienda statale di Tirana per la produzione di olio di oliva al fine di consentire la riattivazione della filiera agroalimentare connessa al settore olivicolo e si avvarrà dell'assistenza tecnologica e imprenditoriale del

socio italiano. La società mista, potendo contare su un ingente patrimonio olivicolo, ha come obiettivo primario quello di coprire il consumo interno albanese e successivamente quello di sviluppare un prodotto da destinare a mercati di esportazione.

DV-Albturist Hoteliers Sh.p.k. (Albania)

La società mista ha acquisito nel 1993 il complesso dell'Hotel di Tirana che ha ristrutturato ed inaugurato nei primi mesi del 1995. Soci dell'iniziativa sono enti di emanazione del governo albanese e la BERS, che ha acquisito una quota del capitale di rischio e concesso un finanziamento a medio termine. L'operazione ha contribuito a colmare una carenza strutturale della capitale albanese che presentava una scarsa offerta di alberghi attrezzati secondo standard occidentali.

Floryhen Sh.p.k. (Albania)

La società mista è stata costituita nel dicembre 1994 tra la Agroalimentare Monaldi s.r.l., società attiva nella lavorazione delle uova per l'industria alimentare, nella produzione di mangimi e nella commercializzazione di carne di gallina, e la preesistente azienda avicola statale di Durazzo.

La società mista è attiva nell'allevamento di galline ovaiole per la produzione di uova fresche in guscio e commercializza tra l'altro, sul mercato albanese, mangimi, carne di gallina ed altri prodotti agricoli.

Hydra Sh.p.k. (Albania)

La società mista, costituita nel 1994 con sede nelle vicinanze di Tirana, si occupa dell'allevamento di pesci ornamentali e di pesci per l'alimentazione. Il socio italiano opera nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti di acquacoltura; i soci locali sono ex dirigenti di un'azienda pubblica operante nel settore. La motivazione dell'iniziativa è volta alla razionalizzazione delle attività italiane, con l'allocazione, anche all'estero, di singole attività laddove